

***PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
DELL'ANNO 2015 ex art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011***

L'Organo di revisione economico-finanziaria della Provincia di Pesaro e Urbino,

ricevuta la proposta di decreto del presidente della provincia n. 16/2016 del 16/02/2016, relativa al riaccertamento ordinario dei residui 2015, corredata dai prospetti contenenti l'elenco delle variazioni degli accertamenti e degli impegni dell'esercizio 2015;

PREMESSO

- che l'art. 3, comma 4, del D. Lgs 118/2011 e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, punto 9.1, prevedono che al fine di adeguare i residui attivi e passivi dell'esercizio 2015 al principio generale della competenza finanziaria rafforzata, gli enti pubblici con provvedimento dell'Organo di governo e previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario dell'ente, procedono, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, al riaccertamento ordinario dei residui entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;
- che l'Ente, in conformità al suindicato disposto normativo, ha provveduto ad eseguire le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come da prospetti di variazione di esigibilità degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e in conto capitale allegati alla proposta di decreto in esame;

VERIFICATO

sulla base di tecniche di campionamento basate sul criterio della ricorrenza, che l'Ente:

- ha operato il riaccertamento degli impegni e accertamenti 2015, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31/12/2015, reimputandoli all'esercizio in corso;
- ha provveduto alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, tranne nei casi in cui la reimputazione ha riguardato entrate e spese correlate;
- nello specifico ha riscritto all'esercizio 2016 variazioni agli impegni coperti da FPV per euro 6.905.354,85 e variazione agli impegni correlati a corrispondenti accertamenti per euro 2.023.934,49; nonché ha reimputato variazioni degli impegni conseguenti alle modifiche apportate ai crono programmi inerenti le politiche attive del lavoro e interventi su aste fluviali per complessivi euro 1.242.374,00;
- ha proceduto con determina di rettifica n. 279 del 24/03/2016 a modificare gli accertamenti ed impegni reimputati al 2016, di cui alla determina di accertamento parziale del 10/02/2016 n. 191, per il minor importo di euro 58.078,63 per gli accertamenti e di euro 599,02 per gli impegni, al fine di correggere le inesattezze e anomalie rilevate in alcuni capitoli;
- ha mantenuto nel conto del bilancio 2015 i residui attivi e passivi provvisti di idoneo titolo giuridico a supporto dell'obbligazione e dell'esigibilità scaduta entro il 31/12/2015;

DATO ATTO:

- che sono state evidenziate le ragioni sottese alle variazioni di esigibilità degli impegni ed accertamenti;

- che sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, per le quali il Collegio raccomanda una migliore, dettagliata e sistematica indicazione;
- che sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui passivi;

OSSERVATO

- che l'Ente in sede di accertamento ordinario dei residui ha recepito gli effetti dell'atto di riaccertamento parziale effettuato in data 10/02/2016 con determina n. 191, come modificata con la successiva determina n. 579 del 24/03/2016;
- che l'Ente a seguito del riaccertamento dei residui dovrà trasmettere al Tesoriere il relativo atto di approvazione;

PRESO ATTO

- del parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell' art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000 espresso dal responsabile del servizio finanziario, dott. Domenicucci Marco in qualità di Direttore Generale con potere sostitutivo come previsto dall'art. 29, comma 10, del vigente Statuto dell'Ente;

l'Organo di revisione, visti il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 118/2001 e lo Statuto dell'ente,

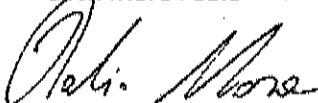
ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di decreto del Presidente della Provincia relativa al riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio 2015 ed invita l'Ente, che non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2016-2018, ad effettuare le opportune registrazioni nel bilancio provvisorio al fine di rendere subito operativi i risultati del riaccertamento; invita altresì l'Ente a meglio motivare le ragioni sottese alla cancellazione dei residui, nonché a rispettare più puntualmente i principi contabili che sovrintendono la procedura di impegno con specifico riguardo alla spesa d'investimento.

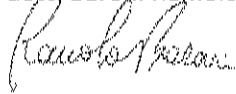
Lì 25 marzo 2016

L'Organo di Revisione:

dott. Mora Fabio



dott. Baroni Romolo



dott. Antonio Iura

